

LA MIA CARNE È IL VERO CIBO

*Come va la mia vita? Di cosa mi sto nutrendo?
È questa la domanda che mi inviti a pormi oggi, Signore.
È vero: noi diventiamo quello che abbiamo introitato.
E se funziona con gli alimenti,
ancor di più con il cibo mentale e spirituale.*

*Mi nutro di gossip, di scandali e pettegolezzi,
lontani o vicini, televisivi o lavorativi?
Allora sarò sempre pronto a giudicare, a criticare, a lamentarmi.
Mi nutro di oggetti, di cose da consumare, spesso usa e getta,
con un bisogno continuo di novità?
Allora dovrò rifornirmi abbondantemente di moneta contante,
passando sopra altre esigenze:
il rispetto e l'aiuto degli altri, il giusto riposo, il valore del gratuito.
Mi nutro di fantasie, di mondi virtuali, di giochi e bellezze
che non potrò mai stringere, toccare, vivere?
Allora mi chiuderò nel mio isolamento, sarò lontano
dagli occhi e dal cuore della realtà.
Mi nutro di droghe, di scorciatoie e illusioni,
di farmaci che potenziano le mie forze?
Allora avrò imparato a barare, e non potrò più farne a meno,
anche quando il mio fisico ne chiederà il conto.
Mi nutro di pensieri negativi,
al telegiornale dei reati e delle violenze,
concludendo che il mondo è marcio
e non ci si può più fidare di nessuno?
Allora sarò triste e prevenuto,
e avrò una sponda per giustificare le mie meschinità.
Ecco perché ho bisogno di Te.
Alla mensa del tuo Corpo tutto ciò svanisce,
lasciando spazio all'assenza di giudizio,
al primato dei valori umani su quelli materiali,
alla realtà e alla lealtà,
al rispetto della vita, alla fiducia nell'amore.
Mi dici che è questo che salva il mondo,
qualche volta fruendone con gioia,
altre valicandolo per entrare nell'eterno.*



**10^a settimana del
Tempo Ordinario**

11-17 giugno 2023

Il pane disceso dal cielo

«Ho spezzato il mio corpo come se fosse pane e l'ho distribuito agli uomini. Perché no? Erano così affamati e da tempo». Queste parole di Ety Hillesum, giovane ebrea morta nel campo di concentramento di Auschwitz dopo un profondo cammino spirituale, non sono lontane da quelle pronunciate da Gesù, e dai suoi sentimenti vissuti molti secoli prima.

Egli era pronto: a morire, a farsi mangiare, a diventare nutrimento per i suoi discepoli affamati di speranza, di giustizia, di eternità. Ora si trattava di lasciare un segno della sua continua presenza e della sua costante azione dinamica *per loro e per tutti*. «Questo è il mio corpo che è dato per voi» (Lc 22,19). Un regalo che consentisse di «vivere per (= attraverso) il Padre e per Gesù», «in eterno», come evidenzia il Vangelo di oggi. Un simbolo efficace che rendesse avvertibile e stimolante la tenerezza del Padre e trasmettesse il coraggio e la forza del Figlio.

Il Mahatma Gandhi immaginava Dio come un immenso pane che sfama gli uomini sulla terra. Se la natura e la vita sono il suo primo e indispensabile dono, Cristo è l'ultimo e definitivo. Il sacrificio di Gesù è quell'azione sacra che rende perfettamente visibile l'amore, giungendo a offrire la vita per continuare a essere tale: amore senza rifiuti, vendette, fughe, bugie.

Mangiando il suo pane, anche noi proveremo a essere briciole di cui altri possano nutrirsi. Saremo meno completi ed efficaci di lui, ma importanti per la vita e per il mondo.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Decima settimana del Tempo Ordinario e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

<p>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO (s) Dt 8,2-3.14b-16a; Sal 147; 1 Cor 10,16-17; Gv 6,51-58 <i>La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.</i> R Loda il Signore, Gerusalemme.</p>	<p>11 DOMENICA LO Prop</p>	<p style="text-align: right;">Sante messe: ore 8.00/ ore 11.00 Ore 11.00: Cresime (I turno) ORE 18.00: Santa messa solenne presieduta da Sua Ecc.za Ciro Fanelli presso la chiesa concattedrale, a seguire la processione del SS. Sacramento per le vie cittadine</p>
<p>(Decima settimana del Tempo Ordinario) 2 Cor 1,1-7; Sal 33 (34); Mt 5,1-12a <i>Beati i poveri in spirito.</i> R Gustate e vedete com'è buono il Signore.</p>	<p>12 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa</p>
<p>S. Antonio da Padova (m) 2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> R Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.</p>	<p>13 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa</p>
<p>2 Cor 3,4-11; Sal 98 (99); Mt 5,17-19 <i>Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.</i> R Tu sei santo, Signore, nostro Dio.</p>	<p>14 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa</p>
<p>2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84 (85); Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i> R Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.</p>	<p>15 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa</p>
<p>SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ (s) Dt 7,6-11; Sal 102 (103); 1 Gv 4,7-16; Mt 11,25-30 <i>Io sono mite e umile di cuore.</i> R L'amore del Signore è per sempre.</p>	<p>16 VENEDÌ LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">• Giornata mondiale di santificazione sacerdotale Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa <i>Dopo la messa: Adorazione eucaristica</i></p>
<p>Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria (m) (Is 61,9-11; C 1 Sam 2,1.4-8; Lc 2,41-51) 2 Cor 5,14.21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> R Misericordioso e pietoso è il Signore.</p>	<p>17 SABATO LO 2ª set</p>	<p style="text-align: right;">Ore 18.00: Trisagio e celebrazione dei Vespri Ore 18.30: S. Messa</p>
<p>11ª DEL TEMPO ORDINARIO Es 19,2-6a; Sal 99 (100); Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8 <i>Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mandò.</i> R Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.</p>	<p>18 DOMENICA LO 3ª set</p>	<p style="text-align: right;">Sante messe: Ore 8.00/ Ore 11.00/ Ore 19.00 Ore 16.00: Pastorale Giovanile Ore 18.30: Trisagio e Celebrazione dei vespri</p>